



Comune di TORINO DI SANGRO

c.a.p. 66020

Provincia di Chieti

Centr. 0873.913121 Fax 0873.913175 P.I. 00243570694

P.zza Donato Iezzi 15- 66020 Torino di Sangro

PEC protocollo@comunetorinodisangro.legalmail.it

www.comune.torinodisangro.ch.it

CCDI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Art.1 – Composizione delle delegazioni

1. Ai sensi dell'art.10, comma 1, del CCNL 1.4.1999, la delegazione di parte pubblica è stata nominata con delibera giunta n.9 del 10.1.2013
2. La delegazione di parte sindacale è individuata ai sensi dell'art.10, comma 2, del CCNL 1.4.1999.

Art. 2 – Campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito indicato come CCDI), si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato nel rispetto, in particolare, di quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo relativo al quadriennio normativo 2016/2018, stipulato in data 4 gennaio 2016.
2. Il CCDI concerne l'anno 2016 ma, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 22.1.2004, esso conserva comunque la sua efficacia sino alla stipulazione del contratto successivo.
3. Gli effetti del CCDI decorrono dal giorno successivo alla sua stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

Art. 3 – Risorse disponibili

1. Con determinazione n. 466/174 del 22/12/2015, il responsabile del Settore Amministrativo ha quantificato in € 47.878,40 l'ammontare delle risorse decentrate relative all'anno 2016, il quale risulta così composto:

• risorse stabili € 47.878,40

oltre alle risorse variabili vincolate (Art. 113 del dec.leg.vo n. 50/2016) € 5.000,00
e il fondo per il lavoro straordinario € 1.634,49

Art. 4 – Utilizzo delle risorse stabili

1. L'ammontare delle risorse stabili, pari ad € 47.878,40, verrà utilizzato prioritariamente per il finanziamento dei seguenti istituti:
 - indennità di comparto (quota a carico delle risorse decentrate stabili);
 - progressioni economiche orizzontali.
2. Le risorse che residueranno, andranno ad incrementare la disponibilità delle risorse variabili.

Art. 5 – Indennità di comparto

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.33 del CCNL 22.1.2004.

2. La quota dell'indennità che, ai sensi della tabella D allegata al CCNL 22.1.2004 graverà per l'anno 2016 sulle risorse stabili, è stimata in **€ 7.990,20**

Art. 6 – Progressione economica orizzontale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.7 del CCDI del 4/1/2016.
2. Per l'anno 2016, tenuto conto di quanto deciso dalla Giunta comunale attraverso l'atto di indirizzo approvato con delibera di G.C. n. 67 del 5/9/2016, non è prevista l'attribuzione di alcuna nuova PEO.
3. La spesa per le PEO già attribuite, che per l'anno 2016, graverà sulle risorse stabili, è stimata in **€ 19.316,93**.

Art. 7 – Utilizzo delle risorse residue stabili

1. La disponibilità residuale derivante dalle risorse stabili che ammonta ad € 20.571,27 e dal fondo per il lavoro straordinario, verrà utilizzato per il finanziamento dei seguenti istituti:
 - compenso per specifiche responsabilità;
 - indennità per maneggio valori;
 - indennità di rischio;
 - indennità di disagio;
 - indennità di reperibilità;
 - indennità per orario ordinario di lavoro festivo-notturno-festivonotturno e indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale;
 - indennità per mancata fruizione riposo compensativo;
 - incentivazione della performance individuale;
 - incentivazione della progettazione art. 113 del dec.leg.vo n. 50/2016 (ex art. 93 D.Lgs n. 163/2006) (per un importo stimato in € 5000,00)
 - altre destinazioni.

Art. 8 - Compenso per specifiche responsabilità

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.8 del CCDI 4/1/2016.

La spesa per l'erogazione del compenso in parola è stimata in **€ 10.600,00**

Art. 9 – Indennità per maneggio valori

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.12 del CCDI 4/1/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 50,00**.

Art. 10 – Indennità di rischio e di disagio

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dagli artt. 10 e 15 del CCDI 4/1/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 1.400,00**.

Art. 11 – Indennità per reperibilità

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.11 del CCDI 4/1/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 3.650,00**.

Art. 12 - Indennità per orario ordinario di lavoro festivo-notturno-festivonotturno e Indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.13 e 14 del CCDI 4/1/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 2.500,00.**

Art. 13 - Incentivazione della performance individuale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.6 del CCDI 4/1/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'incentivo in parola è determinata in **€ 2.371,27.**
3. Tale importo sarà automaticamente incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti assegnati in via previsionale agli altri istituti.
4. Il complessivo stanziamento disponibile , potra' essere erogato a seguito della validazione, da parte dell'OIV , della relazione sulla performance ex art. 10, comma 1, lett. b). del D.Lgs n. 150/2009.

Art. 14 - Compenso per lavoro straordinario

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 17 del CCDI 4/1/2016.
2. La spesa per l'erogazione del compenso in parola e' stimata in **€ 1.634,49**

Art. 15 - Incentivazione della progettazione art. 113 del dec.leg.vo n. 50/2016 (ex art. 93 D.Lgs n. 163/2006)

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 16 del CCDI 4/1/2016, per quanto ancora compatibile con le nuove disposizioni recate in materia dal dal dec.leg.vo n. 50/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'incentivo in parola , a valere sulle risorse decentrate variabili all'uopo vincolate , e' stimata in **€ 5.000,00.**

Art. 16 - Clausole finali e di rinvio

1. Per quanto non previsto dal CCDI si fa rinvio al CCDI del 4/1/2016, nonché alle specifiche disposizioni previste in materia dai CCNL e dalle leggi nel tempo vigenti.
2. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora dovessero emergere nuove esigenze, ovvero dovessero intervenire mutamenti nel quadro normativo di riferimento rispetto alle clausole definite nel CCDI.

Accordo siglato il 20/1/2017

Il presidente della delegazione trattante

F.to Dott.ssa Evelina Di Fabio
F.to Dott.ssa Evelina Di Fabio

I componenti della delegazione di parte sindacale

CGIL FP Sergio Zinni

FP CISL Gabriele Martelli

RSU Maria Grazia Fabrizio

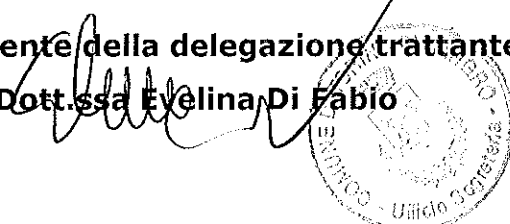
*NON SOTTOSCRITTO
DALLE OOSS. E RSU*

Accordo stipulato il 28/2/2017 a seguito delibera GC. n. 26 del 23/2/2017

(atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter D.Leg.vo n. 165/2001)

Il presidente della delegazione trattante

Dott.ssa Evelina Di Fabio



I componenti della delegazione di parte sindacale

La parte sindacale nelle persone sotto indicate confermano la non sottoscrizione del CCDIL 2016

CGIL FP Sergio Zinni

FP CISL Gabriele Martelli

RSU Maria Grazia Fabrizio

NON SOTTO SCRITTO



Comune di TORINO DI SANGRO

c.a.p. 66020

Provincia di Chieti

Centr. 0873.913121 Interno 0873.913121.203 Fax 0873.913175
e-mail dir_amministrativo@comune.torindisangro.ch.it P.I. 00243570694
P.zza Donato Iezzi 15- 66020 Torino di Sangro
PEC protocollo@comunetorinodisangro.legalmail.it
www.comune.torinodisangro.ch.it

VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA-

Anno 2016

L'anno 2017 il mese di gennaio il giorno 20 si è riunita la delegazione trattante per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016:

Sono presenti per la DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

- Dott.ssa Evelina Di Fabio- Segretario comunale- PRESIDENTE
- Dott.ssa Giovanna Sabbarese- Responsabile del Settore Amministrativo
- Sig. Valerio Anselmo – Responsabile del Settore Finanziario
- Arch. Romagnoli Antonino- Responsabile del Settore Tecnico

Sono presenti per la DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

- CGIL – Zinni Sergio
- CISL – Martelli Gabriele
- RSU – Fabrizio Maria Grazia
- Delegato CGIL Schjorj Domenico

Vista l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2016

La parte sindacale presente ribadisce che in assenza dell'incremento del del fondo 2016 con le risorse variabili art. 15 come 2 REND 1/4/1998,

di NON SOTTOSCRIVERE IL CCIDL dell'anno 2016 -

Letto e confermato -

Letto, confermato e sottoscritto
DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Di Fabio Evelyn 
Sabbarese  Valerio  Romagnoli 

DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

RSU _____
CGIL _____
CISL _____

NON SOTTOSCRITTO



Comune di Torino di Sangro

Provincia di Chieti

Deliberazione di Giunta Comunale

Numero 26	AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ATTO UNILATERALE DEL MANCATO ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016 - ART. 40 , COMMA 3 - TER D.LGS. 165/2001.
Data 23.02.2017	

L'anno duemiladiciassette addi ventitre del mese di febbraio alle ore 19,35 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PRIORI SILVANA	SINDACO	Presente
MORETTI GIUSEPPE GABRIELE	ASSESSORE	Assente
FERRANTE DANIELE	VICE SINDACO	Presente
DE GRANDIS TONI	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3 Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Evelina Di Fabio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Silvana Priori nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 10.1.2013 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa ed è stato nominato il presidente della stessa.

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale n. 67 del 5.9.2016 con le quali sono state definite le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016.

PRESO ATTO, pertanto, che i soggetti sindacali legittimati alla contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 10 del CCNL Regioni e Autonomie Locali non hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del Personale per l'anno 2016 in sede negoziale decentrata del 20.1.2017;

VISTA l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter DLgs 165/2001 sottoscritto in data 20.1.2017 (All. A);

VISTO l'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 ai sensi del quale: "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis";

RITENUTO che sia nell'interesse dei lavoratori dell'ente e dell'amministrazione, pur nel rispetto delle prerogative dei soggetti sindacali, adottare gli atti necessari per superare questa fase di stallo al fine di applicare, seppur in via provvisoria fino alla sottoscrizione definitiva da parte delle organizzazioni sindacali, che a tal fine saranno ulteriormente interessate, gli istituti del salario accessorio, nei casi, modi e tempi previsti dalla legge e dal contratto, in continuità, tra l'altro, con il precedente contratto collettivo decentrato integrativo, anche al fine di incentivare la produttività in funzione del miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi comunali;

PRESO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 9738 del 6.3.2012, si è pronunziato sulla applicabilità delle previsioni dell'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n.165/2001, fornendo anche utili modalità operative in materia.

In particolare, il Dipartimento ha evidenziato che:

- a) il presupposto legittimante l'applicazione della norma è la mancata intesa tra le parti in sede negoziale decentrata e/o la scadenza del termine della sessione negoziale ove prevista;
- b) il mancato accordo comporta un pregiudizio al buon funzionamento della pubblica amministrazione;
- c) negli atti adottati per garantire il buon andamento della pubblica amministrazione devono chiaramente essere evidenziati i presupposti di interesse pubblico che rendono necessaria la determinazione unilaterale sostitutiva del mancato accordo;
- e) nei medesimi atti devono risultare i tentativi fatti e volti, comunque, al raggiungimento dell'accordo;
- f) l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo ha ipso iure natura transitoria;

g) in ragione della transitorietà dell'atto unilaterale, è opportuno che l'amministrazione, anche in assenza di richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, secondo i principi generali di correttezza e buona fede, provi periodicamente a riaprire le trattative per la definizione consensuale dell'istituto controverso;

h) agli atti adottati unilateralmente si applicano sempre le procedure di controllo di compatibilità economico finanziaria di cui all'art. 40-bis del D.Lgs.n.165/2001.

DATO ATTO che, comunque, in ossequio ai principi di correttezza e buona fede, le organizzazioni sindacali territoriali di CIGL e CISL saranno ulteriormente invitate ad una definizione consensuale delle modalità di ripartizione delle risorse decentrate, che, in ogni caso, rimangono sostanzialmente quelle precedentemente applicate;

DATO ATTO che, anche per gli atti unilaterali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001 si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis;

VISTO l'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 innovato con il D.Lgs. 150/2009 che recita: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";

CONSIDERATO che l'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori effettuata dal Revisore dei Conti;

VISTA la relazione tecnico finanziaria del Responsabile del Settore Finanziario redatta in data 10.2.2017 e la relazione illustrativa del Segretario Comunale redatta nella medesima data (All.B e All. C);

DATO ATTO che l'ipotesi di accordo unilaterale unitamente alle relazioni è stata trasmessa al Revisore del Conto con nota prot.1707 del 13.2.2017 e prot. 1801 del 15.2.2017, il quale ha espresso parere Favorevole con nota prot. n° 2020 del 21.2.2017 (verbale n. 15) sulle relazioni a corredo dell'ipotesi contrattuale 2016 e sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio - (All. D);

Ritenuto di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'atto unilaterale del mancato accordo del CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e succ. modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modifiche;

Visti i CCNL comparto Regioni – Enti Locali;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 riportati sulla proposta stessa;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter DLgs 165/2001 sottoscritto in data 20.1.2017 come risulta dall'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);

2. DI AUTORIZZARE il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter DLgs 165/2001, nell'identico testo allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione;

3. DI DARE ATTO che l'ipotesi contrattuale è corredata:
o dalla relazione tecnico finanziaria (All. B);
o dalla relazione illustrativa (All. C)
o dal parere favorevole dell'Organo di Revisione (All. D);

4. DI DARE ATTO altresì che il contratto decentrato di cui si autorizza la sottoscrizione è compatibile con i vincoli di bilancio, come attestato dalla certificazione rilasciata dal Revisore dei Conti allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. D);

5. DI TRASMETTERE il presente atto alle OO.SS. e alla RSU;

6. DI TRASMETTERE a norma dell'art. 5 del CCNL del 1.4.1999 modificato dall'art. 4 del 22.01.2004 all'ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni la seguente documentazione:

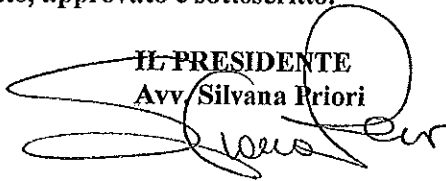
- CCDI sottoscritto ;
- relazione tecnico finanziaria;
- relazione illustrativa;
- certificazione positiva del Revisore unico dei Conti in data 2020 del 21.2.2017
- deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI adottata dalla Giunta Comunale;

7. DI DEMANDARE altresì all'Ufficio competente la pubblicazione sul sito web del Comune di Torino di Sangro, con modalità che garantiscono la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, della documentazione testé citata nonché il contratto integrativo sottoscritto in esecuzione della presente deliberazione;

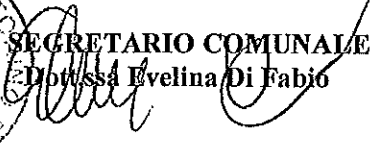
8. di dichiarare, previa separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Avv. Silvana Priori



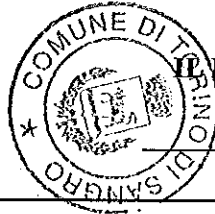
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dotessa Evelina Di Fabio



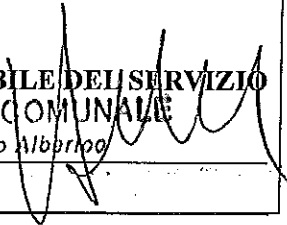
Il Responsabile del Servizio dichiara che la presente delibera è stata:

- > Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi
- > **24 FEB. 2017** al **11 MAR. 2017** Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- > Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addi, **24 FEB. 2017**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL MESSO COMUNALE
Marocco Albergo



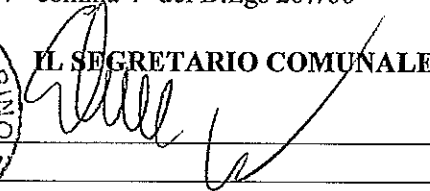
Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- > Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- > È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI TORINO DI SANGRO

Provincia di CHIETI

Spett.le

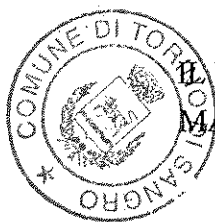
COMUNE DI TORINO DI SANGRO

Pubblicazione n° 161

Il sottoscritto dichiara che l'atto avente come oggetto :

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ATTO
UNILATERALE DEL MANCATO ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE
DECENTRATE PER L'ANNO 2016 - ART. 40 , COMMA 3 - TER D.LGS. 165/2001.

è stato pubblicato all'Albo di questo Comune per il seguente periodo di tempo :
dal giorno 24.02.2017 al giorno 11.03.2017



IL MESSO COMUNALE
MAROCCO ALBERTICO

A)

Comune di Torino Di Sangro
Provincia di Chieti
IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n.15 del 21/02/2017

OGGETTO: CCDI 2016

La sottoscritta, Revisore dei Conti, nominata con delibera di C.C. n° 2 del 10/03/2016;

Acquisita la documentazione trasmessa tramite pec in data 13/02/2017 sulla CCDI 2016 ed integrata in data 15/02/2017;

Verificato che con determina del Responsabile del Servizio Settore Amministrativo n.173/422 del 28/12/2016 è stato costituito il fondo per l'anno 2016 pari ad euro 54.512,89 che non supera il fondo per l'anno 2015;

Vista che nella relazione economico finanziaria viene riportato dal Responsabile del servizio finanziario che per l'anno 2016 le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono iscritte nell'apposito capitolo di bilancio;

L'organo di revisione ha, altresì, verificato che nella determinazione del fondo non sono state previste risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL (destinate esclusivamente all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti),

Preso atto dell'attestazione di regolarità e correttezza ai sensi dell'art.147 bis d.l. 267/2000 e art.4 comma 4 Regolamento comunale dei controlli interni espressa sulla determina n.173/422 del 28/12/2016 dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

Preso atto del parere di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 d.l. 267/2000 espressi sulla determina n.173/422 del 28/12/2016 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 40 bis del D.L. 165/2001;

Accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio;

Tutto ciò premesso Il Revisore

esprime parere favorevole

alla stipula del predetto accordo CCDI – Utilizzo delle risorse decentrate anno 2016 come da verbale in data 20/01/2017 - invitando l'amministrazione comunale alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prima dell'erogazione delle somme.

Avezzano, lì 21/02/2017

IL REVISORE
Dott.ssa Nunzia Bruno



Pagina 1 di 1

